



**Attività per studenti di
età compresa tra 16 e 19
anni**



FASE 6: INTRAPRENDERE UN'AZIONE



Co-funded by
the European Union



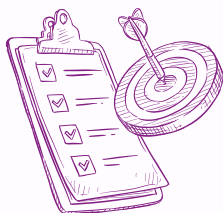


Fase 6: Intraprendere un'azione



SCOPO

Per ispirare una mentalità aperta e favorire il cambiamento attraverso azioni collaborative con gli altri.



OBIETTIVI

Gli studenti saranno in grado di riconoscere le proprie possibilità di azione riguardo alle questioni di rifugio, migrazione, diversità e antirazzismo. Gli studenti si sentiranno motivati e incoraggiati a sfruttare le opportunità a loro disposizione.



PAROLE CHIAVE E CONTENUTI

Azione, collaborazione, insieme, condividere la conoscenza, motivazione

MODALITÀ E TEMPI

Esplorazione di situazioni che richiedono un'azione basata su questi valori, utilizzando le conoscenze e l'esperienza acquisite in questo corso.

Esplorazione di opportunità di collaborazione con associazioni locali di migranti/rifugiati o rappresentanti di comunità di migranti/rifugiati, lavorando a progetti legati alla migrazione, all'accoglienza, alla diversità e all'antirazzismo per creare insieme un cambiamento.

Tempistiche: più di una sessione, ma a seconda dell'azione scelta.



Co-funded by
the European Union

76





Fase 6: Intraprendere un'azione

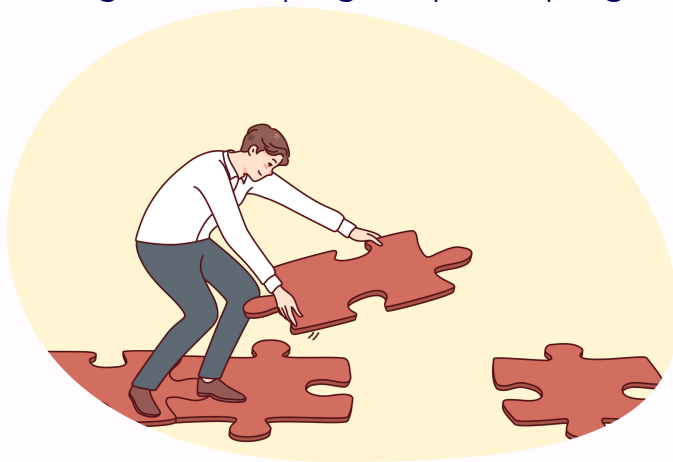


Sfida d'azione: andiamo avanti!

L'istruzione apre davvero la mente e favorisce il cambiamento solo quando porta all'azione. Per facilitare questo, proponiamo una "sfida all'azione" che va oltre quanto trattato in classe. Queste sfide sono progettate per estendere i temi esplorati nelle fasi alla comunità più ampia. Tutti possono trarre beneficio da azioni che incoraggiano la riflessione come comunità.

L'apprendimento sarà più significativo se:

- gli studenti possono impegnarsi in un'azione correlata a ciò che hanno imparato.
- si stabilisce una partnership con un'associazione o un leader coinvolto in progetti legati alla migrazione, all'accoglienza, alla diversità e all'antirazzismo.
- l'azione può essere integrata in un progetto più ampio già in corso nella scuola.



Di seguito, troverete una "action challenge" per ogni fase precedente. Potete sceglierne una o dividere la classe in gruppi, consentendo a ogni gruppo di decidere quale sfida intraprendere. La maggior parte delle sfide si concentra sulla sensibilizzazione, ma possono essere prese in considerazione anche altre attività relative a raccolta fondi, advocacy, incontri e scambi. Questi sono solo suggerimenti; gli studenti possono collaborare con il partner nazionale Together for Change e/o con organizzazioni o rappresentanti locali di rifugiati migranti per selezionare tra queste opzioni o proporre le proprie.



Co-funded by
the European Union

77





Fase 6: Intraprendere un'azione



Fase 1: Quali sono le tue speranze e i tuoi sogni?

Gira un breve video

Gli studenti hanno già riflettuto sulle loro speranze e sui loro sogni per sé e per gli altri, li hanno condivisi con i loro compagni di classe e hanno guardato video di giovani rifugiati che esprimevano le proprie speranze e i propri sogni. Durante l'incontro, potrebbero aver discusso anche di questo argomento.

Proponiamo di raccogliere tutte queste speranze e sogni e di filmare un breve video. Possono poi condividere quel video con la comunità scolastica. Gli studenti potrebbero usare anche strumenti di social media per sviluppare il video come TikTok, Instagram, Youtube ecc. La creatività è la chiave.



Per renderlo più significativo, considera di creare il video e di diffonderlo insieme al tuo partner **Together4Change**. Collabora per determinare il modo migliore per presentare questo video. Vogliamo evitare di perpetuare stereotipi e pregiudizi che potrebbero portare a discriminazioni.



Co-funded by
the European Union

78





Fase 6: Intraprendere un'azione



Fase 2: Smontare le dicerie

Sfidate la vostra comunità scolastica con un kahoot

Gli studenti e le studentesse possiedono già molte informazioni sull'argomento dalla Fase 2. Possono riflettere su quali informazioni vogliono condividere con le altre persone e creare domande per un Kahoot.

Possono poi creare il Kahoot e condividerlo con la comunità scolastica. Potrebbero organizzare presentazioni in altre classi, creare un concorso e/o pubblicare il Kahoot in modalità aperta in modo che altre persone possano partecipare, anche le loro famiglie.



Con Popoli Insieme potete creare domande e risposte più precise e potete pianificare insieme la presentazione e/o la divulgazione. Il vostro partner può pensare ad altre informazioni che potrebbero essere interessanti da condividere attraverso il Kahoot.



Co-funded by
the European Union





Fase 6: Intraprendere un'azione



Fase 3: Esprimi un messaggio di speranza

Espressione artistica

Gli studenti hanno già ascoltato varie storie e appreso il tema della migrazione. La speranza è essenziale per promuovere la comunità dopo aver sperimentato o assistito a un'ingiustizia.

Gli studenti possono creare rappresentazioni artistiche della speranza. Puoi scegliere la stessa disciplina artistica per tutti gli studenti o consentire loro di scegliere la propria (come pittura, fotografia, musica o altre arti visive).

Successivamente potrai organizzare una mostra a scuola.



Puoi trovare un partner esterno che lavori con te in questo progetto e lo renda più significativo. Questo partner potrebbe essere un artista che potrebbe anche guidare un workshop.



Co-funded by
the European Union

80





Fase 6: Intraprendere un'azione



Fase 4: Comunità aperta

Idee per squadre/città amichevoli

Gli studenti hanno già riflettuto su cosa serve per rendere un gruppo, una squadra o una città accoglienti per tutti e su come possiamo vivere e giocare insieme. Possono scrivere una dichiarazione che delinea i passaggi che possiamo tutti intraprendere per vivere felici insieme.

Successivamente, possono creare un banner per ogni affermazione. Questi banner possono essere stampati e distribuiti a scuola, e possono anche creare un post Instagram o contenuti simili da condividere sui social media della scuola.



Puoi collaborare con il tuo partner nazionale **Together for Change** e con l'organizzazione o i rappresentanti locali di migranti/rifugiati, per organizzare insieme la creazione e la diffusione dei materiali. Questa collaborazione ti aiuterà a raggiungere più persone e a rafforzare il tuo messaggio incorporando voci diverse. Non possiamo rendere team, gruppi o città più inclusivi e accoglienti se non ascoltiamo tutte le voci coinvolte.



Co-funded by
the European Union





Fase 6: Intraprendere un'azione



Fase 5: Siamo attivisti

Campagna contro il razzismo

Gli studenti hanno già riflettuto su quando gli stereotipi si trasformano in discriminazione. La maggior parte delle persone costrette a migrare subiscono discriminazioni nei paesi ospitanti, spesso legate al razzismo.

Gli studenti possono creare un volantino con suggerimenti su come impedire che i pregiudizi diventino discriminazione. Possono distribuire questi volantini sia fisicamente che virtualmente.



Se lavori insieme al tuo partner nazionale **Together for Change** o all'organizzazione o ai rappresentanti locali di migranti/rifugiati, i materiali che potrete creare insieme saranno più accurati e la diffusione avrà un impatto maggiore. I tuoi partner potrebbero già sapere molto sulla lotta alla discriminazione e quali messaggi aiutano davvero le persone a capire cosa possiamo fare per lavorare insieme per raggiungere quell'obiettivo.



Co-funded by
the European Union





Fase 6: Intraprendere un'azione



Queste sono alcune "piccole azioni" che possono essere implementate se si ha poco tempo. Tuttavia, se la classe è molto motivata, è possibile coinvolgere altri insegnanti o integrare queste azioni in eventi o campagne esistenti a scuola, soprattutto se si fa parte di una rete correlata all'argomento. In tal caso, assicurarsi di discuterne in anticipo e coinvolgere il partner nazionale Together for Change e le organizzazioni o i rappresentanti locali di migranti/rifugiati. Più si collabora, maggiore sarà l'impatto delle proprie azioni. Dobbiamo lavorare insieme se vogliamo davvero vivere insieme.



Co-funded by
the European Union

83

